

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2021**

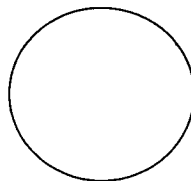
*(ART.17, comma 1 del D.Lgs 62/2017 e O. M. N°53 del 3Marzo 2021)
Deliberato dal Consiglio di classe in data 10 Maggio 2021*

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"

Indirizzo Costruzione Ambiente Territorio

Classe V B

a. s. 2020/2021



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BOSSI MARGHERITA	ESTIMO
LOCHE SUSANNA	ITALIANO - STORIA
SANTORO GIANCARLO	ITP ESTIMO
SCANU M. ROSARIA	LINGUA INGLESE
ZIRANU SALVATORE	(P.C.I)
LUCAFERRI GIOVANNI ANDREA	I.T.P P.C.I
POZZO ETTORE	MATEMATICA
STRUSI ROBERTO	TOPOGRAFIA
MARRAS MAURO	SICUREZZA CANTIERE
SUPPLENTE ANTONIO POSADINO	
DEIOSSO ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DELEDDA M.VITTORIA	RELIGIONE
ERRE MIRNA	SOSTEGNO
MARTEDDU ANGELA MARIA	SOSTEGNO

IL COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Susanna Loche



1. PROFILO PROFESSIONALE

*Riportare la parte generale e la parte specifica della propria articolazione di indirizzo
DPR 88/2010 Allegato A e B*

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

1. Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all' articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall' articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all' articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all' articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all' art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnicoscintifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo specifico

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
 - 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
 - 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
 - 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
 - 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
 - 6 - Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
 - 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
 - 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
 - 5 - Tutelare, salvaguardare

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.a. LA STORIA

La classe V B CAT è composta da 14 alunni, 4 alunne e 10 alunni, tutti gli studenti provengono dalla classe IV B – CAT.

La classe quinta B CAT, per quanto concerne le competenze e le conoscenze, ha evidenziato un quadro sostanzialmente omogeneo: la maggior parte degli alunni non possiede che una mediocre competenza nelle diverse discipline e incontra delle difficoltà nel realizzare una rielaborazione personale dei contenuti studiati, limitandosi ad una riproposizione mnemonica degli argomenti affrontati.

Purtroppo solo una piccola parte degli studenti ha mostrato costantemente impegno e interesse, la maggioranza si è applicata in modo saltuario su alcuni argomenti soprattutto pratici e ha mantenuto un atteggiamento apatico, perciò nell'insieme non è possibile esprimere un giudizio positivo, alcuni hanno rifiutato pervicacemente le attività proposte, fino ad arrivare a non rispettare i turni per le verifiche orali o non consegnare nei tempi previsti le prove scritte e pratiche; l'atteggiamento svogliato e poco responsabile di questi studenti, soprattutto nello studio e nella partecipazione attività al lavoro in classe, ha determinato un quadro che presenta delle significative criticità in termini di acquisizione di competenze e conoscenze più che mai necessarie per poter sostenere l'Esame di Maturità.

In generale il percorso dell'anno è risultato piuttosto disomogeneo a causa della frammentarietà evidenziata e del permanere sia di lacune nella preparazione di base sia dell'alternanza della DAD, che non ha consentito una frequenza regolare degli alunni; solo nell'ultimo periodo, si è rilevato un certo impegno che ha permesso ad alcuni di recuperare le carenze evidenziate nel primo periodo dell'anno scolastico, pertanto solo per alcuni il livello di preparazione è globalmente accettabile.

La classe, per quanto concerne la disciplina, è stata quasi sempre rispettosa delle norme sancite dal regolamento d'Istituto, pertanto non vi sono da segnalare episodi di particolare gravità che abbiano portato a riunire il Consiglio di Classe per eventuali sanzioni.

La frequenza degli studenti è stata abbastanza regolare per buona parte della classe, sia in presenza che in DAD, ad eccezione di alcuni studenti che hanno accumulando un elevato numero di assenze, ben oltre la percentuale prevista dalla normativa vigente.

Nella classe è inserita un'alunna che segue una programmazione per obiettivi minimi e che è supportata da due docenti di sostegno, che la seguono sia nelle discipline di indirizzo che in quelle dell'area comune, per l'allieva è stato stilato il Piano Educativo individualizzato che è stato depositato presso la Segreteria Didattica e al quale si rinvia per qualsiasi chiarimento e delucidazione del caso.

Considerate le difficoltà della studentessa, meglio descritte nell'allegato al presente documento, considerato altresì il metodo didattico adottato dagli insegnanti durante il quinquennio scolastico, del quale l'Esame di Stato deve essere la coerente conclusione, il C.d.C propone all'unanimità la presenza, in funzione di supporto didattico e psicologico, delle due insegnanti di Sostegno durante il colloquio d'Esame della suddetta alunna.

Frequenta la V B CAT anche due studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento certificato per i quali il C.d.Cha predisposto le apposite documentazioni, i PDP sono stati depositati nella Segreteria Didattica e in essi sono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che sono stati messi in atto nel corso dell'anno scolastico.

Nella tabella che segue è indicato l'avvicendamento dei docenti nel triennio.

2.b AVVICENDAMENTO DOCENTI

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO e STORIA	DINA SALOMONI	M.CHIARA SANTANIELLO	SUSANNA LOCHE
P.CI	ANGELO CANU	ANGELO CANU	SALVATORE ZIRANU
ESTIMO	PIERLUIGI SCANU	GIOVANNI DETTORI	MARGHERITA BOSSI
LINGUA INGLESE	M.ROSARIA SCANU	M.ROSARIA SCANU	M.ROSARIA SCANU
TOPOGRAFIA	OSCAR LUCIANO	ROBERTO STRUSI	ROBERTO STRUSI
SICUREZZA CANTIERE	ANGELO CANU	ANGELO CANU	MAURO MARRAS SUPPLENTE ANTONIO POSADINO
MATEMATICA	ETTORE POZZO	ETTORE POZZO	MASSIMO ETTORRE POZZO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALBERTO DEROMA	ALBERTO DEROMA	ALESSANDRA DEIOSSO
RELIGIONE CATTOLICA	LETIZIA FIORI	LETIZIA FIORI	M.VITTORIA DELEDDA
I.T.P PCI	DAVIDE SATTA	DAVIDE SATTA	GIOVANNI LUCAFERRI
I.T.P ESTIMO E TOPOGRAFIA	GIORGIO MANCONI	GIORGIO MANCONI	GIANCARLO SANTORO

SOSTEGNO	ELISABETTA PINNA	ELISABETTA PINNA	ANGELA M. MARTEDDU
SOSTEGNO	BARBARA SANNA	FRANCESCA MURRU	MIRNA ERRE

2.c RELAZIONE FINALE

Le relazioni finali dei docenti che compongono il Consiglio di classe sono contenute in uno specifico fascicolo allegato al presente documento.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.a OBIETTIVI EDUCATIVI

- Organizzare il proprio apprendimento
- Elaborare un metodo di studio efficace
- Acquisire e interpretare le informazioni ricevute
- Comprendere messaggi di genere e di complessità diversa
- Utilizzare linguaggi adeguati
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire in gruppo, riconoscendo le proprie e le altrui capacità
- Riconoscere diritti e doveri propri e altrui
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni fra i contenuti dei diversi ambiti disciplinari

3.b OBIETTIVI DIDATTICI

COGNITIVI

- acquisire corrette strategie di lavoro e di pianificazione del medesimo
- ottimizzare l'impegno rispetto ai risultati
- sviluppare e consolidare le capacità logiche e critiche
- comprensione e uso appropriato dei linguaggi specifici
- saper organizzare, utilizzare e confrontare le informazioni autonomamente
- consapevolezza dell'interdisciplinarietà dei contenuti
- capacità di argomentare le idee in modo adeguato sia a livello logico che espressivo

OBIETTIVI TRASVERSALI CONDIVISI DAL C.D.C

- Acquisire competenze tecniche e pratiche nell'ambito professionale di indirizzo.
- Applicare con flessibilità e senso critico le competenze acquisite adattandole alle diverse situazioni comunicative.
- Sapersi orientare, attraverso esperienze guidate di moduli integrati, in percorsi tra due o più discipline.

- Individuare soluzioni a casi pratici attingendoli dalle conoscenze e competenze acquisite nelle discipline curriculari e in quelle relative all'area professionalizzante

3.c OBIETTIVI RAGGIUNTI PER DISCIPLINA

ITALIANO E STORIA: La maggior parte degli studenti conosce gli avvenimenti e i movimenti letterari più significativi del Novecento, sa elaborare le tipologie testuali A- B -C e analizzare i testi letterari usando sufficienti strumenti di indagine; sa inoltre contestualizzare autori e testi della storia letteraria italiana e formulare dei semplici problemi rispetto a fenomeni storici.

INGLESE: La maggior parte degli studenti, se guidata, sa:

-comprendere il senso globale del testo e individuare le informazioni specifiche su argomenti a carattere generale e relativi al settore specifico di indirizzo.

- trasporre oralmente e per iscritto brevi testi attinenti al proprio ambito professionale in modo adeguato al contesto con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale.

GEOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO:

L'emergenza per il Covid-19 ha reso complesso il raggiungimento degli obiettivi preventivati all'inizio dell'anno scolastico in quanto, per far fronte alle limitazioni imposte per motivi sanitari, è stato necessario alternare lezioni in presenza con quelle in DAD o in DDI con prevalenza di queste ultime.

I curricula non proprio regolari di alcuni, insieme all'atteggiamento spesso superficiale e svogliato di altri, hanno influito sul profitto e la preparazione che nel complesso non risultano completamente sufficienti e denotano il mancato pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per la disciplina; si segnalano alcuni casi con rendimenti scadenti che mettono in evidenza preparazioni lacunose e abilità non pienamente acquisite.

In riferimento alla preparazione raggiunta dai singoli alunni, c'è da osservare che alcuni di loro hanno conseguito una sufficiente conoscenza della materia ed un positivo orientamento nella stessa, riuscendo a raggiungere risultati che possono essere considerati accettabili, altri, un po' per disinteresse o perché limitati da pregresse lacune che non hanno voluto colmare, presentano una preparazione frammentaria e non consolidata.

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO:

Una minoranza degli studenti ha raggiunto delle conoscenze sufficienti riguardo:

- le figure che partecipano nell'attività di cantiere e le rispettive responsabilità per assicurare la sicurezza;
- l'individualizzazione dei rischi nelle diverse lavorazioni, suggerendo soluzioni e abbinando i relativi DPI e DPC;
- la conoscenza dei documenti che servono a pianificare e supervisionare la sicurezza e i relativi costi.

Gli altri studenti hanno ancora delle incertezze.

P.C.I.:

La maggior parte degli studenti sa:

- Effettuare connessioni logiche
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici
- Orientarsi nella normativa di riferimento
- Progettare strutture (di fondazione)
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo

MATEMATICA: Solo un piccolo gruppo di studenti conosce i contenuti di base relativi ad ogni argomento più avanti indicato:

- dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico
- simbolismo matematico e delle tecniche di calcolo

e sa:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico
- operare con il simbolismo matematico
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici
- costruire procedure di risoluzione di un problema
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo differenziale
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

SCIENZE MOTORIE: Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli studenti, pertanto il piano di proposta motoria finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della propria corporeità, l'affinamento di abilità motorie ed il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative ha consentito a tutti gli allievi di registrare dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA: La maggior parte degli studenti conosce il concetto di sviluppo sostenibile e conoscere il processo che ha condotto all'elaborazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi. Conosce gli obiettivi 9 e 11 e comprendere le ragioni fondanti dell'elaborazione di ciascuno di essi.

RELIGIONE: Quasi tutti gli alunni hanno acquisito capacità e autonomia nell'affrontare le riflessioni della materia in questione, soprattutto nell'intervenire durante le lezioni frontali e nel sapersi rapportare con gli argomenti proposti

3.d CONTENUTI

Il resoconto dei contenuti disciplinari sviluppati da ogni docente e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline sono contenuti in uno specifico fascicolo allegato al presente documento.

3.e METODI e STRUMENTI DI LAVORO

indicare i vari tipi di situazioni di apprendimento

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Lezioni partecipate <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Attività progettuale <input type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio <input type="checkbox"/> Studio di casi	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Schede riassuntive <input type="checkbox"/> Documentazione cartacea o digitale prodotta dal docente <input type="checkbox"/> Piattaforme dedicate <input type="checkbox"/> Altro

3.f SPAZI UTILIZZATI

- Aula
- Laboratorio di Costruzioni
- Laboratorio di Topografia
- Biblioteca d'Istituto
- Piattaforma Google Meet per DAD E D

3.gSTRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CONDIVISE NEI DIPARTIMENTI.

Le griglie di valutazione disciplinare condivise nei dipartimenti sono contenute in uno specifico fascicolo allegato al presente documento.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

FASI		DESCRITTORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Fase Multi-disciplinare (max 10 punti)	Conoscenze (max 4 punti)	Lacunose e/o frammentate	0-1	
		Essenziali	2	
		Organiche con approfondimenti	3	
		Complete e organizzate con approfondimenti	4	
	Abilità (max 3 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	0-1	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	1,5	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	2	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	3	
	Competenze (max 3 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	0-1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2	
Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica		3		
P.T.C.O. (max 5 punti)	Argomentazioni incerte, rielaborazione frammentaria	0-2		
	Lavoro essenziale ed esposizione coerente	3-4		
	Esposizione originale, approfondita e particolarmente significativa	5		
Cittadinanza e Costituzione (max 3 punti)	Argomentazioni incerte	0-1		
	Esposizione adeguata	2		
	Esposizione originale e approfondita	3		
Discussione degli elaborati (max 2 punti)	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori	1		
	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori	2		
Totale dei punti assegnati			20/20	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

Voto 10	Comportamento irreprensibile Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione Alle attività didattiche ed educative.
Voto 9	Comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative
Voto 8	Comportamento generalmente corretto Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 2 note disciplinari personali non gravi.
Voto 7	Comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali per l'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).
Voto 6	Comportamento poco corretto Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto, o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 gg. per comportamento scorretto.
Voto 5	Comportamento gravemente scorretto Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di Classe) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'A.S. 2020-2021

<i>materia</i>	<i>verifiche orali</i>	<i>produzioni scritte</i>	<i>prove strutturate</i>	<i>prove semistrut.</i>	<i>problem solving-esercizi</i>	<i>Prove pratiche</i>	<i>Test online</i>
ITALIANO	4	3	4				2
STORIA	4		4				2
INGLESE	4	4					
P.C.I	4					7	4
ESTIMO	4	4					2
TOPOGRAFIA	2	4	2				
SICUREZZA	3	2	2				
MATEMATICA	4	4					

SCIENZE MOTORIE	2					3	
RELIGIONE	2						

3. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA
TEMATICA DI RIFERIMENTO: L'AGENDA 2030

Il consiglio di classe della V B CAT nella programmazione delle attività trasversali all'insegnamento dell'Educazione civica individua nell'Agenda 2030, e in due obiettivi in essa contenuti, un percorso pluridisciplinare coerente con la specificità dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio:

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
I docenti individueranno tra i sotto-target in cui si declinano i sunnominati obiettivi i moduli da inserire nella programmazione individuale e sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA	ESTIMO	TOPOGRAFIA	PCI	SICUR. CANTIERE	INGLESE	ITALIANO STORIA	SCIENZE MOTORIE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile							
TITOLO DEL MODULO: Diventare cittadini attivi in un mondo sicuro e sostenibile							
ORE INDIVIDUALI	6	2	6	6	4	6	3
TEMATICHE AFFRONTATE DAI DOCENTI	Dalla Dichiarazione dei diritti del 1948 all'Agenda 2030 Che cos'è e come è nata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Obiettivo 9 Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	Obiettivo 9 Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	Sicurezza a lavoro Cartellonistica Protezioni lavoratori	Sicurezza lavoro Protezioni Cartellonistica Protezioni lavoratori	Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili: le città smart Dalle Città invisibili di Calvino alle città inclusive e resilienti dell'Agenda 2030	Educazione e stradale

ORE TOTALI33								
--------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Educazione civica Risultati attesi in termini di: ➤ Conoscenze ➤ Obiettivi di apprendimento ➤ Traguardi per lo sviluppo delle competenze		
CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è e come è nata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • La struttura dell'Agenda 2030 • I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 • L'impronta ecologica: cos'è e come si calcola • La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile • Gli obiettivi 9 e 11: Sviluppare le infrastrutture e migliorare quelle esistenti. L'edilizia sostenibile L'urbanizzazione inclusiva e sostenibile Riduzione dell'impatto ambientale: qualità dell'aria e gestione dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile • Conoscere il processo che ha condotto all'elaborazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi • Conoscere gli obiettivi 9 e 11 e comprendere le ragioni fondanti dell'elaborazione di ciascuno di essi • Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Conoscere le soluzioni tecniche e costruttive elaborate dalla società per concretizzare il concetto di sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare la realtà attraverso i dati e gli obiettivi dell'Agenda 2030 • Sviluppare competenze sociali e civiche • Aumentare la consapevolezza dei problemi del pianeta e dei centri urbani, individuare le possibili soluzioni tecniche e costruttive. • Aumentare la consapevolezza dei problemi della Terra e delle possibili soluzioni • Aumentare la propria consapevolezza circa il ruolo dell'uomo nella trasformazione del paesaggio • Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali

3. I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE:

GIOVANNI VERGA:

Rosso Malpelo

GIOVANNI PASCOLI:

Da "Myricae"

Lavandare

Novembre

L'assiuolo

X Agosto

Da "Canti di Castelvecchio"

Il gelsomino notturno

LUIGI PIRANDELLO

Da "Novelle per un anno"

La patente

La carriola

Il treno ha fischiato

Da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno"

Da "L'Umorismo": "La vecchia signora parata come un pappagallo"

ITALO SVEVO

Da "La Coscienza di Zeno"

L'ultima sigaretta

La morte di mio padre

GIUSEPPE UNGARETTI

Da "L'allegria"

Soldati

Veglia

San Martino del Carso

I fiumi

Da "Sentimento del tempo"

La madre

Da "Il dolore"

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

Da "Ossi di seppia"

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da "Satura"

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

3.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Stage/Tirocini

A causa del perdurare della situazione pandemica negli ultimi due anni scolastici non è stato possibile programmare attività di PCTO presso aziende, pertanto si può solo fare riferimento ad alcune attività di alternanza a cui gli studenti hanno partecipato in terza:

- Monumenti aperti
- Corso di Inglese (solo alcuni studenti)
- Demolizione e ricostruzione di una linea elettrica (solo alcuni studenti)
- Partecipazione ad un Hackathon dedicato agli Open day (solo alcuni studenti)
- Predisposizione di materiale video informativo dedicato all'Open day dell'Istituto(solo alcuni studenti).

Orientamento

Gli allievi nel secondo quadrimestre hanno incontrato gli studenti universitari tutor che hanno illustrato la specificità delle varie facoltà universitarie, indicato come scegliere il proprio percorso post diploma e come si partecipa e si svolge l'Erasmus.

4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

4.a VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A causa del perdurare della situazione pandemica nell'anno scolastico 2020/21 non sono state programmate né visite guidate né viaggi di istruzione.

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

<i>DISCIPLINA</i>	<i>MODALITA'</i>	<i>TEMPI (periodo e ore)</i>	<i>VERIFICHE (tipologie)</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>STORIA</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>INGLESE</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>P.C.I</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>TOPOGRAFIA</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>ESTIMO</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>SICUREZZA</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>RECUPERO IN PRESENZA</i>	<i>MESE DI SETTEMBRE ORE 5</i>	<i>VERIFICHE ORALI</i>
<i>RELIGIONE</i>			

INDICE

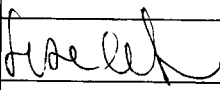
Consiglio di classe	pag.1
1.Profilo professionale	pag. 2
2.Profilo della classe	pag. 6
2.a La storia	pag. 6
2.b Avvicendamento docenti	pag. 7
2.c Relazione finale	pag. 7
3. Percorso formativo	
3.a Obiettivi educativi	pag.7
3.b Obiettivi didattici	pag.7
3.c Obiettivi raggiunti	pag.8
3.d Metodi e strumenti di lavoro	pag.9
3.e Spazi	pag.10
3.f Tempi del percorso formativo	pag.10
3.g Strumenti di valutazione e verifica adottati	pag. 11
3.h Attività, Percorsi e Progetti di Cittadinanza e costituzione	
3.i CLIL	
3.l Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag 15
3.m Stage/Tirocini	
4. Attività extracurricolari	
4.a Visite guidate e viaggi di istruzione	pag.15
4.b Altro	pag.
5. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag.15

ALLEGATI.

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- RELAZIONI FINALI (se non inserita direttamente nel documento)
- E PROGRAMMI DISCIPLINARI (*disciplina, libro di testo adottato, relazione descrittiva in termini di competenze e abilità, metodologia, verifiche e valutazione, risultati conseguiti; PROGRAMMA: Elenco di Unità di Apprendimento con contenuti chiari e dettagliati.*)

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°53 del 3 marzo 2021.

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
BOSSI MARGHERITA	ESTIMO	
LOCHE SUSANNA	ITALIANO - STORIA	
SANTORO GIANCARLO	ITP ESTIMO	
SCANU M. ROSARIA	LINGUA INGLESE	
ZIRANU SALVATORE	(P.C.I)	
LUCAFERRI GIOVANNI ANDREA	I.T.P P.C.I	
POZZO ETTORE	MATEMATICA	
STRUSI ROBERTO	TOPOGRAFIA	
MARRAS MAURO SUPPLENTE ANTONIO POSADINO	SICUREZZA CANTIERE	
DEIOSSO ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DELEDDA M. VITTORIA	RELIGIONE	
ERRE MIRNA	SOSTEGNO	
MARTEDDU ANGELA MARIA	SOSTEGNO	